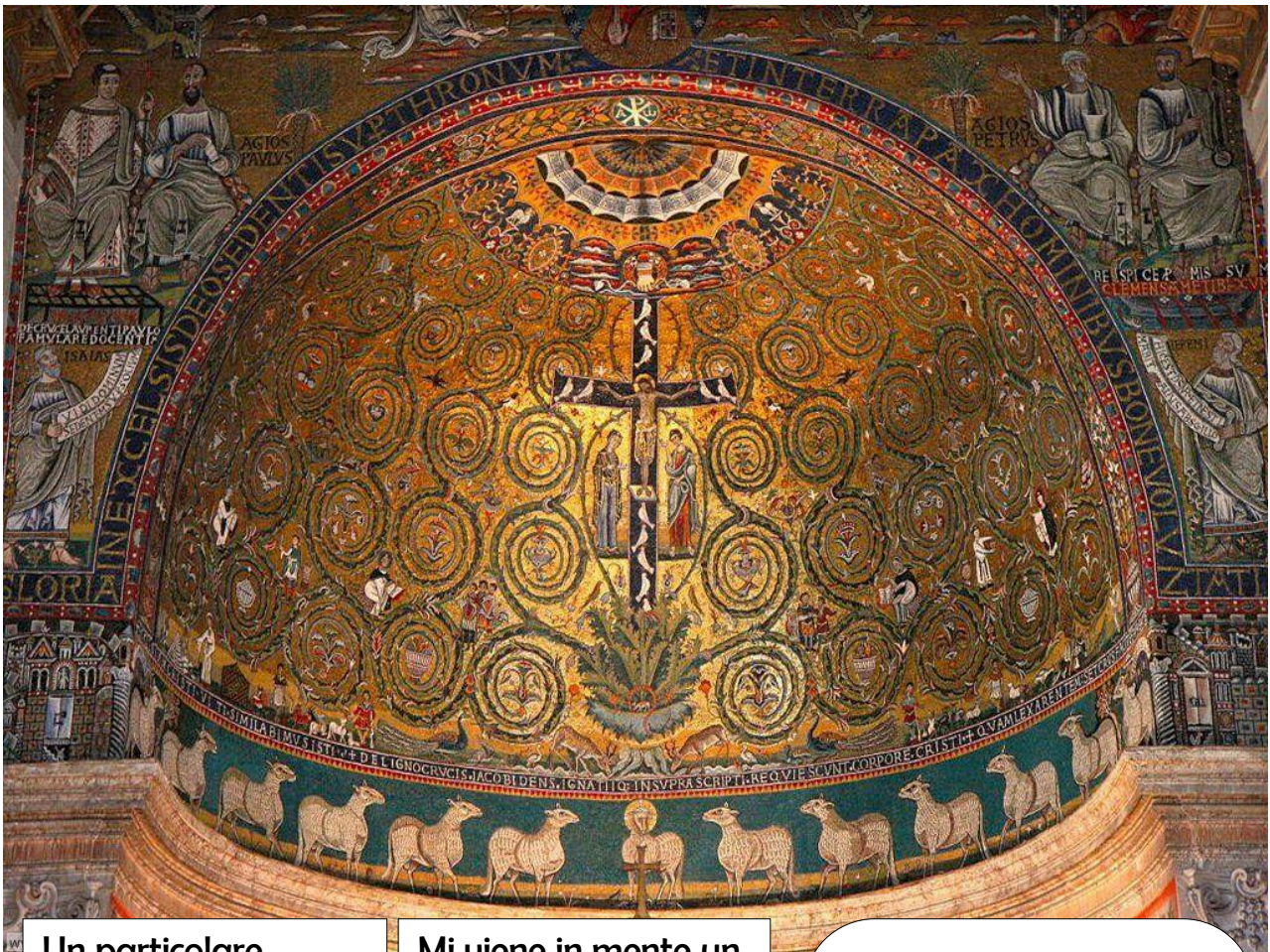


## Rinati a vita nuova.

### Riscoprire il Battesimo, celebrare il Perdono

#### Per cominciare.... IL FIUME DI GRAZIA

Con il Battesimo siamo stati immersi in un fiume di grazia che ha raggiunto tutta la nostra vita. Il mosaico della basilica di san Clemente a Roma ci racconta la forza di questo fiume. Che cosa ci colpisce? Che cosa dice di me, che cosa dice di noi?



Un particolare  
che mi colpisce

Mi viene in mente un  
versetto del vangelo

Un messaggio  
per la mia vita...

## RINATI A VITA NUOVA

---

### Riscoprire il Battesimo, celebrare il Perdono

#### 1. Un itinerario battesimale

Il percorso di preparazione al Sacramento della Riconciliazione, accostato in termini iniziatici, è l'occasione per **recuperare una riflessione sul Battesimo**; sullo sfondo della rinascita in Cristo possiamo cogliere il valore della **Riconciliazione come "ri-attivazione" della grazia battesimale**, nella liberazione dal peccato, nell'accoglienza della vita nuova, nella partecipazione alla vita ecclesiale. Il riferimento battesimale consente quindi, in maniera coerente, di ricondurre l'iniziazione cristiana al suo momento sorgivo ritrovando la perenne novità del Battesimo, celebrato da bambini.

Il collegamento Riconciliazione-Battesimo permette inoltre di equilibrare la proposta catechistica sgravandola da un appesantimento di tipo morale non del tutto corrispondente alla corretta interpretazione del Sacramento e forse poco rispettoso dell'età del fanciullo e del suo sviluppo.

#### 2. I contenuti

L'itinerario si articola in quattro parti, nelle quali vengono ripresi i nuclei fondamentali delle unità 6, 7 e 9 del catechismo *Io sono con voi*:

- 1. Siamo figli di Dio:** rivisitazione del rito del Battesimo. Ragazzi e genitori vengono accompagnati alla riscoperta del sacramento fontale attraverso la comprensione delle parti del rito e dei segni che lo costituiscono.
- 2. Viviamo da figli di Dio:** la rinascita a vita nuova nel Battesimo comporta un nuovo modo di vivere, con Dio e con i fratelli. Attraverso alcuni incontri esperienziali i ragazzi sono condotti a conoscere e vivere la vita nuova del cristiano.
- 3. Padre, ho peccato!** Sullo sfondo della parabola del Padre misericordioso genitori e ragazzi si pongono di fronte al peccato come negazione del dono del Battesimo e all'infinita misericordia del Padre che attraverso il Figlio offre sempre una via di riconciliazione.
- 4. Perdonaci, Signore:** incontri rivolti alla preparazione prossima della celebrazione del sacramento. La vicenda biblica di Davide e Golia accompagna nell'approfondimento delle parti del rito della Confessione.

#### 3. L'organizzazione degli incontri

- Vengono proposti 25 incontri, 4 formativi per genitori, 3 di carattere celebrativo e 18 per i ragazzi; come negli altri itinerari ogni incontro è strutturato in tre differenti momenti, secondo la metodologia delle "3 A".
  - **Per affascinare:** il tema viene presentato ai ragazzi attraverso un racconto, un'immagine, un gioco; si tratta di coinvolgerli e di far intuire il collegamento tra la proposta catechistica e la vita di ogni giorno.
  - **Per approfondire:** attraverso cartelli concetto, lettura e approfondimento del testo biblico o di un'immagine il catechista guida i ragazzi nella ricerca, per dare spessore alla proposta senza fermarsi alle sole emozioni provate.

- **Per assimilare:** momento conclusivo dell'incontro in cui il ragazzo fa proprio quanto appreso e lo assume nella preghiera o negli atteggiamenti della vita cristiana.
- **Per il catechista:** all'inizio di ogni incontro vengono proposti alcuni spunti per un approfondimento di carattere biblico-catechistico-teologico delle tematiche affrontate. Si tratta di materiale non immediatamente utilizzabile nell'incontro con i ragazzi ma rivolto alla formazione permanente del catechista.
- **Il coinvolgimento dei genitori** dà loro modo di accompagnare il cammino dei ragazzi ma anche di riflettere sul dono del Battesimo e della Riconciliazione per la loro vita di adulti. In alcuni momenti celebrativi è prevista anche la presenza della comunità parrocchiale.
- **Un'alleanza catechesi e liturgia.** Trattandosi di un cammino iniziatico, vengono valorizzate le tre dimensioni fondamentali della fede: catechesi, liturgia e carità. In particolare la liturgia offre alla catechesi un sostegno nella preparazione sacramentale: la riscoperta del Battesimo e la preparazione al sacramento della Riconciliazione muovono dalla conoscenza delle varie parti del Rito e del significato che esse assumono all'interno della celebrazione e nella vita di ogni ragazzo.
- **Il catechismo.** Il percorso ha come riferimento il catechismo *Io sono con voi*. Il testo viene consegnato ai ragazzi e in alcuni momenti ne è previsto il concreto utilizzo. Il catechista può inoltre sostituire alcune attività con la semplice lettura e spiegazione della pagina del catechismo che ne fa da riferimento.

## SFOGLIAMO ALCUNE PAGINE DELL'ITINERARIO

### 1. Siamo figli di Dio



I ragazzi vengono accompagnati alla scoperta delle varie parti del rito del Battesimo; ci si sofferma sulle cose materiali (olio, luce, acqua), sui gesti e sulle parole che costituiscono il sacramento, per aiutare a intravederne il senso nella celebrazione e nella vita di ogni giorno. Alcuni segni sono presentati in modo deduttivo, altri vengono vissuti all'interno della celebrazione di un Battesimo in parrocchia. La liturgia attraverso il suo linguaggio simbolico aiuta i ragazzi ad intuire la bellezza del sacramento che hanno ricevuto e la sua efficacia.

**Un'ecografia per intuire:** La gioia della chiamata ad essere Figli di Dio può essere accostata a partire dall'esperienza di un padre e di un madre che attendono un figlio. Mostriamo ai ragazzi l'immagine di una ecografia o un video e chiediamo a una coppia di genitori di raccontare i loro pensieri, il loro stato d'animo di fronte a tale immagine. Dai pensieri degli uomini ai pensieri di Dio: la gioia dell'accoglienza per una nuova vita diventa gioia per la chiesa che nel battesimo si prepara ad accogliere una nuova creatura.

**I genitori** accostano due importanti tematiche:

- Ha senso battezzare un bambino appena nato? Il legame tra battesimo e salvezza.
- Come ci poniamo rispetto alla Chiesa? La dimensione ecclesiale della vita di un battezzato.

**La lotta contro il male.** Attraverso un semplice gioco i ragazzi intuiscono la modalità con cui il sacramento del Battesimo ci fortifica contro la presa del male.

## Lavoriamo insieme!



### INIZIAMO CON UN GIOCO

A volte il momento dell'affascinare è costituito da un gioco che aiuta i ragazzi ad entrare nella riflessione.

È importante che il catechista sia consapevole che il gioco è finalizzato all'obiettivo dell'incontro, non alla socializzazione di gruppo.

Si tratta allora di avere alcune attenzioni (siamo in un incontro di catechesi, non al grest!):

- ✓ limitare il tempo (avere già il materiale predisposto e la stanza allestita in modo conveniente)
- ✓ scegliere i volontari con criterio (forse non è l'occasione più adatta per valorizzare chi generalmente disturba)
- ✓ dare spazio alla rilettura in gruppo dell'esperienza

## 2. Viviamo da figli di Dio



Nicodemo introduce nella riflessione della vita nuova: rinati dall'acqua e dallo Spirito. **Come si caratterizza la vita del Battezzato?** Recuperiamo in relazione allo **Spirito Santo l'immagine del vento che anima la nostra esistenza** con soffi di vita nuova. Una particolare rosa dei venti ci aiuta a precisare con i ragazzi le direzioni del vento dello Spirito: il vento dell'amore e dell'amicizia, il vento della disponibilità e del servizio, il vento della preghiera (volendo si può suggerire qualche altro "vento", come quello del "proprio dovere").

Vengono proposti alcuni incontri esperienziali sull'amicizia, il servizio e la preghiera, per accompagnare i ragazzi a vivere tutte le dimensioni della vita cristiana. I temi della vita nuova saranno sviluppati maggiormente nell'itinerario di mistagogia eucaristica.

E' questo schema che consentirà di elaborare una traccia per l'esame di coscienza, in maniera più semplice di quanto non possano suggerire a questa età i dieci comandamenti.

## 3. Padre, ho peccato!

Dopo aver compreso che la nostra vita di battezzati è animata dal "vento buono" di Dio, possiamo capire quando inseguiamo altre correnti. È il capitolo che aiuta i ragazzi a identificare la realtà del peccato.

1. **Identificare il peccato.** Esso è presentato come una **voce suadente e ingannevole**, come quella delle mitologiche Sirene, che rischia di far incagliare la barca della vita tra pericolose scogliere. I ragazzi prendono atto di tale situazione che segna la vita di ogni uomo. Le "sirene" cantano vari messaggi per distogliere i marinai dal "vento buono": individuare quelli più vicini alla vita dei fanciulli.

2. **Come vede Dio tale realtà?** A volte noi consideriamo il peccato con i nostri criteri di giudizio. Bisogna invece osservarlo con lo sguardo e il cuore di Dio. Solo così ne abbiamo la percezione corretta e troviamo la strada per uscirne.

Dobbiamo quindi ascoltare Gesù.

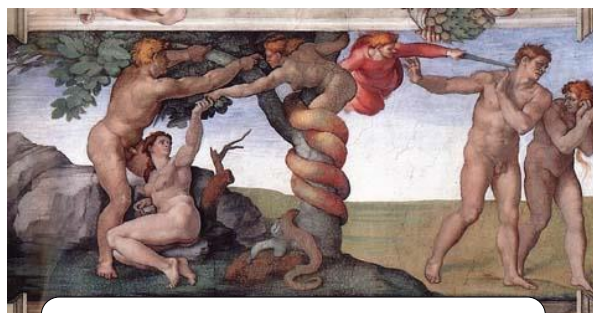
Attraverso la parabola del **Padre misericordioso** vengono accostate le drammatiche conseguenze del peccato e la misericordia di Dio che perdona. La pagina del vangelo di Luca è commentata dalle **illustrazioni di Guerrino Pera**: i colori, le linee che compongono le scene, la rappresentazione dei protagonisti aiutano a comprendere lo stato d'animo dei protagonisti della parabola e a prendere contatto con le emozioni che suscitano in noi il male commesso e il perdono gratuitamente offerto.

### Attività con i genitori

#### Piove. Che peccato!

Riflettiamo sulla realtà del peccato, a partire dalla limitata e fuorviante visione che ne ha il mondo. Genitori invitati ad accostare Gen 3 (peccato di Adamo ed Eva) seguito da lavoro su dipinto.

*Che cosa ti suggerisce il dipinto di Michelangelo?*



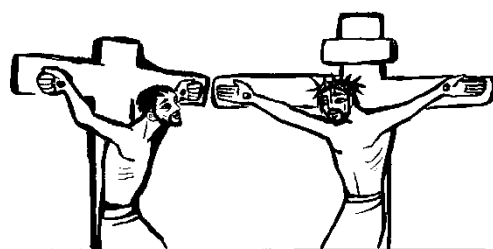
Il peccato è ...

3. **Con Gesù verso il Padre.** Dopo aver capito che cosa rappresenta il peccato agli occhi di Dio, osserviamo la sua azione di salvezza. È importante che la presentazione della riconciliazione avvenga con gli occhi rivolti a Gesù: è lui che ci riconcilia con il Padre e argina la potenza del male.

**Le mani di Gesù sulla croce.** Portare i ragazzi di fronte ad un crocifisso e far notare le braccia e le mani. Alcuni crocifissi sono volutamente "sproporzionati" nelle braccia per dire la straordinaria offerta del dono di Gesù. Che significato possono avere le braccia di Gesù?

Aiutarli a comprendere due messaggi:

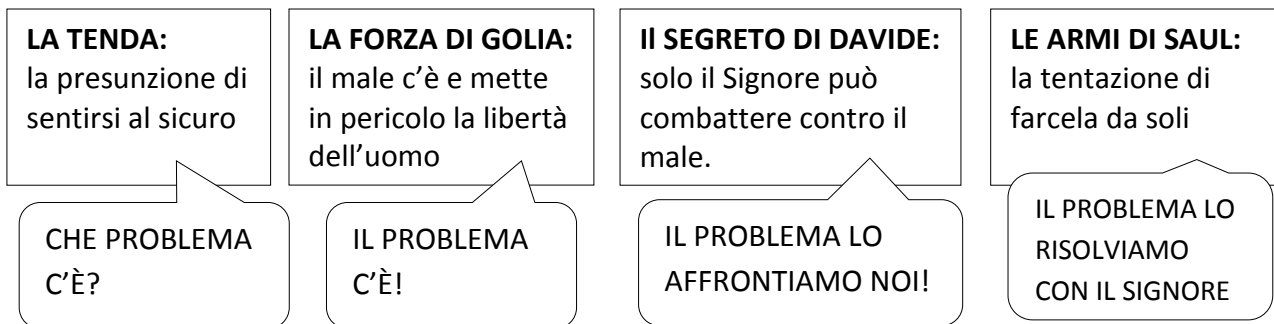
- Esse dicono all'uomo peccatore: "Guarda che il Padre non ti ha abbandonato: ti aspetta e sta spalancando le sue braccia proprio così. Lasciati abbracciare".
- Esse dicono al peccato: "Fermati, non mi fai paura. Io ti sbarro la strada e non ti permetterò di rubare al Padre i suoi figli".



### 4. Perdonaci, Signore!

È il capitolo che presenta il sacramento della Riconciliazione.

1. **Il gigante del male.** Il racconto biblico di Davide e Golia introduce la preparazione al rito della Riconciliazione, aiutando i ragazzi a comprendere la dinamica del peccato, la sua forza irresistibile e lo sola possibilità di affrontarlo nel nome del Signore. I catechisti attraverso oggetti, immagini o cartelli-concetto aiutano a cogliere i passaggi fondamentali del racconto, che illuminano anche l'esperienza quotidiana dei ragazzi:



2. **La confessione simile alla fionda di Davide.** La riconciliazione è lo strumento che il Signore ha posto nelle mani dei discepoli per sconfiggere il male, come la fionda nelle mani di Davide. I cinque sassi che Davide scaglia contro Golia ci aiutano a rappresentare ai ragazzi le cinque parti di cui si compone il rito della Riconciliazione:

1. **Il sasso dell'esame di coscienza**
2. **Il sasso del pentimento**
3. **Il sasso della confessione**
4. **Il sasso del perdono**
5. **Il sasso dell'impegno**

#### Con i genitori

##### Che peccati vuoi che faccia?

I genitori riflettono sulla realtà del peccato nella vita del fanciullo e sull'importanza di accompagnarlo con attenzione al sacramento della riconciliazione superando la banalizzazione dell'esperienza del male e intravedendo le modalità con cui interviene la misericordia di Dio. La Parabola della pecora smarrita aiuta a rileggere l'intervento di Dio.

#### LAVORIAMO INSIEME!

Da dove nasce l'esperienza del pentimento? Dalla consapevolezza di sentirsi amati, nonostante tutto. Può essere utile la vicenda narrata ne *Il cacciatore di aquiloni*.

È la frase che Assan dice a Amir assicurandogli la sua amicizia. E ricordando questa frase Amir sente tutto il dispiacere per aver tradito l'amico. Assan l'avrebbe aiutato un milione di volte, Amir non è stato in grado di aiutarlo una volta sola. Pensando alla tua vita... Quale parola di misericordia scriveresti sulla coda dell'aquilone?

**Per te  
un milione  
di volte**

*Amir e Assan sono due ragazzi e sono amici per la pelle. Insieme vanno a caccia di aquiloni nel cielo di Kabul. Amir è il figlio di una famiglia ricca di Kabul e Assan è il figlio di un servitore della famiglia di Amir. Ad un certo punto una banda di ragazzi assale Amir e Assan lo difende strappandolo dai ragazzi malvagi. Un giorno però capita il contrario: la stessa banda assale Assan e gli fa del male. Amir vede tutto, ma non interviene. Sta a distanza e non vuole prendere le difese dell'amico povero per paura di essere preso in giro.*

*Da quel momento Amir si allontana da Assan. La sua presenza inizia a dargli fastidio, finché per liberarsi di lui, un giorno lo accusa di aver rubato dei soldi in casa. Assan con la sua famiglia vengono allontanati. Amir sembra soddisfatto, ma non è sereno. Vorrebbe cancellare il male che ha fatto, far finta di niente. Ma c'è un'ombra che lo accompagna e l'aquilone della felicità non vola più. Ad un certo punto però ad Amir vengono in mente le parole che Assan gli diceva sempre: «Per te un milione di volte!». A quel punto Amir piange colto dal dispiacere e dal pentimento e va a cercare il suo amico di un tempo.*

*Non lo troverà più, ma troverà suo figlio del quale si prenderà cura, lottando con tutto se stesso per strappare il ragazzo da un istituto nel quale è rinchiuso. Il dispiacere per il male commesso ha liberato il vero Amir. E l'aquilone tornerà a volare.*

